

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

21/02/23	Corriere del Trentino	8 Itas, mai mollare Il tie-break diventa una comfort zone - Itas, arrendersi non è mai un'opzione La squadra eli ferro letale al tie-break	Vigarani Marco	1
21/02/23	Corriere dello Sport Puglia	7 Il futuro di Taranto dipende da Siena	Di Cera Giuseppe	2
21/02/23	Gazzettino Padova	21 Traguardo ormai ad un passo	Salmaso Massimo	4
21/02/23	Resto del Carlino Modena	8 Battere Trento per mantenersi secondi	Trebbi Alessandro	6
21/02/23	Corriere di Siena	26 Emma Villas appesa a tre match per provare a centrare la salvezza	...	7
21/02/23	Mattino Padova	36 «Padova, su quei due punti c'è scritta la Superlega»	Zilio Diego	8
			LEGA VOLLEY	
21/02/23	Giornale di Monza	59 Monza, niente play off (per ora...) Padova sbanca l'Arena al tie break	...	10



Volley

Itas, mai mollare
Il tie-break diventa
una comfort zone

di **Marco Vigarani**
a pagina 8

Itas, arrendersi non è mai un'opzione

La squadra di ferro letale al tie-break

Il successo su Milano è arrivato ancora in rimonta
Sabato il bis della sfida in semifinale di Coppa Italia

Il capitano Kaziyiski

«Con Milano due punti importantissimi per la classifica, frutto di una prova di grande cuore»

Trentino Volley si conferma mai doma e lancia un messaggio in vista del finale di stagione: guai a considerarla sconfitta prima che sia caduto l'ultimo pallone. La vittoria in rimonta su Milano al tiebreak offre segnali importanti sul piano mentale perché per la terza volta nelle ultime cinque partite l'Itas è stata capace di portare l'incontro fino al quinto set.

Era iniziato tutto in Champions League sul campo dei campioni in carica dello Zaksa: sotto 0-2 e senza motivazioni di classifica, Trento aveva ribaltato l'esito vincendo 3-2. Nel penultimo turno di campionato era stata Perugia a portarsi avanti 2-1 alla Blm Group Arena, ma anche in quel caso i gialloblù non si erano spenti, avevano pareggiato i conti e portato la sfida al tiebreak prima di arrendersi strappando comunque il primo punto dell'anno agli umbri. Con Milano si è ripetuto il copione visto in Polonia con l'Itas ad accusare il doppio svantaggio ma capace di rimontare annullando anche tre match point avversari nel quarto set prima di vincere con una prova di forza finale di Matey Kaziyiski al servizio. Proprio il capitano gialloblù ha sottolineato il valore del risultato: «Sono due punti importanti per la classifica ma soprattutto è una prova di grande cuore che ci ha permesso di uscire da una condi-

zione estremamente difficile».

Se a questi tre tiebreak si aggiunge la tenacia con cui è stata spenta la resistenza di Monza a fine gennaio, è possibile delineare un quadro abbastanza chiaro della mentalità con cui Trento vuole affrontare la fase finale dell'anno. I gialloblù non intendono concedere sconti su alcun fronte. Il campionato li vede a un solo punto di distanza dal secondo posto di Modena, la Champions League riprenderà fra due settimane con il doppio scontro con lo Zaksa, ma prima arriverà la Final Four di Coppa Italia. Sabato l'Itas tornerà a duellare contro Milano in semifinale e la prova generale ha preannunciato una durissima battaglia in cui i gialloblù dovranno cercare di limitare gli errori al servizio (21 complessivi, di cui ben 9 nel primo set) e aumentare l'attenzione della fase di ricezione (6 ace subiti e un rendimento troppo altalenante nel fondamentale). «Ci porteremo dietro la voglia di non mollare mai — ha dichiarato Alessandro Michieletto — e di restare sempre aggrappati alla gara a prescindere dal risultato. Dovremo mantenere un livello di attenzione più elevato ed essere pronti a tutto».

Solida in vetta alla classifica di A2 invece l'Itas femminile che ha liquidato in tre set anche Montale e conservato sei punti di vantaggio sull'inseguitrice Brescia per entrare in una settimana che potrebbe certificare il primo posto aritmetico in stagione regolare.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonov: «Godiamoci il successo, poteva andar peggio»

Il futuro di Taranto dipende da Siena

I rossoblu torneranno in campo tra 12 giorni

Una vittoria mutilata. L'espressione, tanto in voga nell'Italia di poco più di cento anni fa e con la quale al termine della prima guerra mondiale si indicava la mancanza di un vero compenso (territoriale), ben si adatta alla vittoria di Taranto per 3-2 su Siena. Sabato era assolutamente necessario battere la squadra toscana, ma con un risultato differente, 3-0 o 3-1 per mettere le mani sull'intero bottino di punti offerto dallo scontro diretto. Averlo in parte ceduto, non fa, è evidente, che peggiorare la situazione. Nella giornata dei tie-break, perché cinque dei sei incontri della terzultima giornata di campionato hanno avuto bisogno del quinto set per decretare un vincitore, quello maturato al PalaMazzola è pesantissimo. Soprattutto se considerato complementare al 3-2 esterno di Padova, terza squadra coinvolta nella lotta salvezza, sul taraflex di Monza. La classifica, nelle ultime tre posizioni, si è leggermente allungata e ora vede i veneti avanti con diciotto punti, seguiti da Taranto a sedici e Siena a quindici. La formazione senese, però, ha un asso nella manica che farà vedere sabato 25 con la Lube Civitanova. Apparentemente lo scontro con i campioni d'Italia in carica apparirebbe proibitivo, ma non è così perché dietro la corazza tricolore si nasconde un gruppo più

fragile di quanto si pensi e che di fatto non hai mai realmente difeso il tricolore. Neanche nelle prime battute della stagione, quando vi è una naturale freschezza ed entusiasmo. Ecco perché è lecito nutrire dei dubbi sulla prestazione che i marchigiani potrebbero offrire al PalaEstra tra quattro giorni. D'altra parte va anche detto che gli uomini di coach Blengini devono proteggere il quarto posto appena conquistato in solitaria grazie al 3-2 su Piacenza. La leva dell'orgoglio deve essere azionata. La stessa che dovrà manovrare anche Taranto, che tra dodici giorni ritornerà in campo sempre in casa, per ospiterà i campioni del mondo di Perugia.

LE PAROLE DI ANTONOV. La speranza è l'ultima a morire e lo sanno gli stessi rossoblu, consci che la vittoria su Siena non sarebbe stata risolutiva, neanche se fossero arrivati i tre punti. In ogni caso ci si può aggrappare alla voglia matta di mantenere la categoria, come si evince dalle parole di Antonov, mvp della scontro di sabato scorso, pronunciate dopo la gara. «È stata una partita piena di tensione, perché sapevamo che contava tutto per noi, ma siamo stati bravi tutti quanti a reagire. Voglio esser positivo: guardiamo il bicchiere mezzo pieno e non mezzo vuoto. Sarebbe potuto - conclude il martello - andare meglio e prendere i tre punti o anche peggio. Adesso ci godiamo questa vittoria». Avanti, senza fare grossi calcoli.

Giuseppe Di Cera

SEPA



Superficie 37 %

La vittoria contro i toscani fa bene soprattutto all'umore. La Prisma ora è a +1 sull'ultimo posto a due giornate dalla fine, ma i biancoblu hanno una partita da recuperare

Padova
18 punti

Taranto
16 punti

Siena
15 punti

Gli ultimi impegni della Prisma

Perugia MILANO

Nota: In minuscolo la sfida in trasferta, in maiuscolo in casa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

TRAGUARDO ORMAI AD UN PASSO

► Conquistando due punti a Monza i bianconeri hanno staccato di 2 e 3 punti le dirette rivali Taranto e Siena

► Capitano Volpato: «Successo pesantissimo e non scontato dopo la rimonta nel quarto set. Partita preparata alla grande»

**PROIBITIVI GLI ULTIMI
IMPEGNI CON TRENTO
E PIACENZA. PRIMA
CI SARÀ IL RECUPERO
DEI TOSCANI
CON CIVITANOVA**

VOLLEY

Adesso è il momento delle scaramanzie, del “non sognarti di dire che è fatta”. Tutto plausibile, ma è innegabile che il successo della Pallavolo Padova a Monza (quinto tie-break vinto su sette disputati) abbia permesso ai bianconeri di mettere in cascina due punti che potrebbero essere fondamentali nella lotta per rimanere in SuperLiga. «Sono due punti pesantissimi - dice il capitano, Marco Volpato, premiato come mvp della gara e autore del muro che ha regalato la vittoria nel quinto set - non era facile dopo un quarto set in cui abbiamo dato veramente tutto. Siamo strafelici perché vincere a Monza non era facile, ma abbiamo preparato la partita al meglio. Siamo vivi e carichi per andarci a prendere la salvezza e stasera, ancora una volta, lo abbiamo dimostrato».

IL TRIANGOLARE

E allora vediamo da vicino, ancora una volta, questa interminabile volata tra Padova, Taranto e Siena che da mesi stanno giocando una sorta di “triangolare” per evitare la A/2. Come si vede nella tabella a fianco, la

squadra di Cuttini ha ora due punti di vantaggio su Taranto e tre su Siena che, però, ha una partita in meno, quella con la Lube che sarà recuperata sabato prossimo. Ancora una volta sembra più plausibile che la “corsa” debba essere fatta su Taranto.

LE IPOTESI

Nella ipotesi peggiore per Padova, ovvero quella di non fare più nessun punto nelle rimanenti due partite, i pugliesi dovrebbero fare almeno tre punti, tra Perugia e Milano. Questo perché, in caso di arrivo alla pari, il maggior numero di vittorie (ora sette contro cinque) dei bianconeri sarebbe determinante per la salvezza padovana. Diciamo, più semplicemente, che Taranto dovrà fare almeno tre punti in più di quanti non ne farà la squadra di Cuttini. Impresa certamente difficile ma ancora assolutamente possibile. Ecco perché Pallavolo Padova dovrà comunque tentare di portare a casa qualcosa dalle due sfide impossibili con Trento e Piacenza. Siena, ad oggi, è quella messa peggio, ma ha una partita in meno e giocherà in casa con Civitanova e Verona, mentre chiuderà a Monza. Un calendario difficile ma non completamente “chiuso”. In questo caso i punti da fare per superare Padova saranno quattro in più di quelli che faranno i bianconeri. Insomma, come ogni anno, è arrivato il tempo delle... calcolatrici.

Di certo i tre punti conquistati tra Verona e Monza sono un ottimo bottino che sarebbe stato praticamente decisivo se Siena avesse vinto a Taranto nella sfida diretta di sabato. Così non è stato e i giochi sono ancora aperti. Quello che è piaciuto nella sfida di domenica, così come in quella con Verona, è stata la grande capacità dei bianconeri di non scivolare nel baratro quando tutto lo lasciava supporre. Con gli scaligeri la reazione è arrivata sotto 0-2, con i brianzoli sotto 1-2 e 11-15 nel quarto. Insomma, quando veramente sembrava tutto finito. Una reazione che ha portato la firma di Volpato (6 punti a muro), ma anche di Takahashi e del sempre più sorprendente Gardini, capace di tenere il campo con grande autorevolezza. Ma è piaciuto molto anche Saitta, molto lucido e preciso.

Ora ci sarà qualche giorno di riposo. Domenica - eccezion fatta per il recupero tra Siena e Civitanova - il campionato è fermo per lasciare spazio alla Coppa Italia. Si tornerà in campo il 5 marzo con Trento. Una partita, per la quale, è già partita la corsa al biglietto. Un po' per vedere da vicino mezza Italia mondiale, un po' per spingere i bianconeri all'ennesima impresa. Quella che potrebbe essere davvero definitiva. Ma ci sarà tempo per pensare a questa sfida. Dopo tante fatiche e sofferenze è bene che Volpato & c. si gustino qualche giorno di serenità.

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 33 %

La tabella salvezza

00004	00004	
 Padova Pt 18 N° vittorie 7	 Taranto Pt 16 N° vittorie 5	 Siena Pt 15 N° vittorie 5
25-02	25-02	25-02 Civitanova*
05-03 Trento	05-03 Perugia	05-03 Verona
12-03 Piacenza ●	12-03 Milano ●	12-03 Monza ●

● Partita fuori casa *recupero



Withub

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Battere Trento per mantenersi secondi

L'Itas ha ridotto a un punto il distacco dalla Valsa Group: ora diventa obbligatorio sconfiggerli all'ultima giornata

È ancora seconda la Valsa Group Modena, ma la poderosa rimonta di Trento a Milano, risalita da uno svantaggio di 0-2 e dopo aver annullato tre match point agli avversari che si sono ritrovati avanti 2-1 e 24-21, ha assottigliato a una sola lunghezza il vantaggio nei confronti dell'Itas. Cosa significa questo in termini di classifica e di prospettive? Per rimanere alla piazza d'onore Bruno e compagni dovranno fare un autentico miracolo, ovvero vincere da tre con Monza in casa domenica 5 marzo (impresa non impossibile visto anche il momento non esaltante dei brianzoli battuti ieri a domicilio da Padova). Proprio Padova affronterà Trento alla penultima, poi ci sarà lo scontro diretto, che se rimarranno intatte queste distanze, i gialloblù dovranno vincere, fuori casa, all'ultima giornata. L'ipotesi più probabile è che i gialloblù, oggi a 39 punti contro i 38 di Trento e i 32 della Lube che deve recuperare il match contro Siena, riescano a rimanere davanti ai marchigiani, ma al terzo posto. Arrivare terzi vorrebbe dire un accoppiamento possibile ai quarti con Verona o con Piacenza. Proprio perché il secondo posto garantirebbe un quarto di finale molto più accessibile, ecco che lottare col coltello tra i denti fino alla fine per confermarsi in

quella posizione deve essere un obiettivo primario.

La sosta. Vista la condizione atletica e la fatica mostrata soprattutto da un Earvin Ngapeth in grande difficoltà a Verona, la sosta di due settimane di cui Modena potrà approfittare mentre si gioca a Roma la Final Four di Coppa Italia è una sorta di toccasana per ricaricare le batterie e affrontare il rush finale di marzo con il massimo possibile delle energie. Se la Valsa Group saprà sfruttare bene questi quattordici giorni senza gare potrà divertirsi tanto in campionato, quanto nei play off che in Coppa Cev: molto allora starà nel lavoro dello staff tecnico e nelle mani del preparatore Oscar Berti.

Coppa Cev. Intanto da ieri pomeriggio sono ufficiali entrambe le date della semifinale col Belchatow: l'andata si giocherà al PalaPanini (Modena non avrà più il fattore campo) mercoledì 8 marzo alle 20:30, il ritorno alla Energy Arena di Belchatow mercoledì 15 marzo sempre alle 20:30. Entrambi i match godranno della produzione televisiva e della diretta radiofonica. Chi vince giocherà la finalissima contro la vincente di Piacenza-Roeselare, il cui match di andata si gioca in Belgio il 7 marzo, ritorno a Piacenza il 15.

Alessandro Trebbi



Un attacco di Lagmudija contro Verona. Alla fine hanno prevalso i veneti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 34 %

Volley Superlega Sabato sera al PalaEstra la sfida con Civitanova

Emma Villas appesa a tre match per provare a centrare la salvezza

SIENA

■ Sono rimaste tre partite alla Emma Villas Aubay Siena per provare a centrare il traguardo della salvezza nel campionato di Superlega. La squadra toscana è tornata dalla trasferta di Taranto con un punto in più in classifica. La sconfitta rimediata al PalaMazzola ha ributtato Siena in ultima posizione, con 15 punti. La vittoria del tiebreak nella sfida di sabato pomeriggio consente invece ai pugliesi di essere penultimi, a quota 16. Domenica, invece, Padova è riuscita a centrare la vittoria, al tiebreak, a Monza: due punti quindi per i veneti che conservano la terzultima posizione di classifica e raggiungono la quota di 18 punti. Una posizione più in alto c'è invece Cisterna, che di punti ne ha 23: i laziali, sconfitti nettamente domenica a Perugia, sono già salvi. Ipoteticamente Siena potrebbe raggiungerli e superarli se dovesse vincere tutte e tre le ultime gare, ma Taranto non ne ha invece più la possibilità: i pugliesi devono giocare due gare e se dovessero vincere entrambe le partite si porterebbero comunque a quota 22.

Merito dunque a Cisterna che soprattutto grazie a un grande girone di andata ha conquistato la permanenza in Superlega. Nella giornata di ieri la Emma Villas Aubay Siena è tornata a lavorare in palestra per preparare la prossima sfida di campionato. Che sarà il recupero del match non disputato contro i campioni d'Italia in carica della Cucine Lube Civitanova Marche. La partita avrebbe dovuto giocarsi domenica 12 febbraio, ma è stata rinviata a causa delle scosse di terremoto che in quei giorni hanno colpito e riguardato il territorio senese e per l'ordinanza di chiusura degli impianti sportivi che venne emessa dal sindaco De Mossi. La Lube di De Cecco e Zaytsev scenderà in campo al PalaEstra sabato sera, il match prenderà il via alle ore 20. Questa gara rappresenta il jolly per Siena, che spera di centrare qualche punto. Il calendario pone poi ai senesi le sfide contro Verona (in casa) e a Monza. Taranto affronterà invece Perugia (in casa) e chiuderà il campionato all'Allianz Cloud di Milano. Padova ospiterà Trento e andrà il 12 marzo a Piacenza.



A Taranto
Solo un punto e ritorno all'ultimo posto in classifica

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 21 %

VOLLEY: L'IMPRESA IN BRIANZA

«Padova, su quei due punti c'è scritta la parola Superlega»

Volpato non ci gira troppo attorno sul significato della vittoria per 3-2 a Monza
«In queste ultime partite stiamo giocando con il cuore e forse non rende l'idea»

Diego Zilio / PADOVA

La salvezza è ben lungi dall'essere blindata, ma, se non altro, adesso è un po' più vicina. Tant'è che lo stesso capitano Marco Volpato, protagonista della vittoria di Monza con 6 muri pesantissimi, tra cui quello su Galassi che ha chiuso la gara, non ci gira troppo intorno e, nel commentare l'insperato successo di domenica sera, afferma: «C'è scritta la parola Superlega su questi due punti».

IL QUADRO

La classifica, a due giornate dal termine, in effetti dice questo: Padova 18, Taranto 16, Siena ultima e virtualmente retrocessa in A2 con 15 (ma i toscani devono ancora recuperare la partita con la Lube, che giocheranno sabato prossimo approfittando della pausa del massimo campionato in concomitanza con le finali di Coppa Italia). I bianconeri hanno anche un altro piccolo vantaggio sulle inseguitrici, legato al maggior numero di vittorie conseguite (7, contro le 5 delle dirette concorrenti), il che vuol dire che Taranto per superare Padova dovrà fare alme-

no tre punti con Perugia e Milano nelle ultime due giornate e Siena almeno quattro con Civitanova, Verona e Monza. Sempre che i ragazzi di coach Cuttini restino al palo contro Trento (avversario domenica 5 marzo alla Kioene Arena) e Piacenza (il 12 marzo, nell'ultimo turno). Insomma, i tifosi non possono certo stare tranquilli, ma, allo stesso tempo, grazie alla scorribanda in casa del Vero Volley, possono guardare con più ottimismo al futuro.

CUORE E... PIATTI

«È come quando sei al supermercato con la lista degli omaggi e ti mancano pochi punti per prendere quel set di piatti che desideri tanto. Ecco, noi stiamo facendo di tutto per portarcelo a casa», scherza Volpato. «A parte le battute, dire che in queste ultime partite stiamo giocando col cuore probabilmente non rende l'idea. E credo che si sia visto soprattutto in quel quarto set, che siamo riusciti a raddrizzare quando ci siamo trovati sotto nel punteggio (si era sul 2 a 1 per Monza, avanti 15-11 nel parziale, ndr): sapevamo che era l'ulti-

ma possibilità che avevamo per riuscire a portare a casa qualcosa e abbiamo dato tutto. Arrivati lì, non era per nulla scontato riuscire a conquistare il tie break, perché avevamo speso molte energie dal punto di vista mentale. E, invece, abbiamo avuto quel guizzo in più che non c'era stato nei tie break precedenti contro Siena e Verona. Certo, come tutti anche noi abbiamo momenti di difficoltà e magari li paghiamo più di altri, ma non ci diamo mai per vinti. Oggi non so dire se questi due punti valgano o no la salvezza, ma... potremmo esserci quasi».

CHE TAKAHASHI!

Il centrale vicentino, infine, riserva parole al miele per un suo compagno: «Al livello tecnico, se c'è qualcuno da citare è sicuramente Takahashi, un giocatore di qualità superiore», dice riferendosi ai numeri dello schiacciatore giapponese, che ha terminato la gara con 21 punti, il 62% offensivo e 4 ace preziosissimi. «Se abbiamo mancanze, poi, riusciamo a sopperire col cuore». Ed è proprio con questa caratteristica che Padova si sta salvando. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 40 %



Marco Volpato premiato come Mvp della sfida vinta al tie-break da Padova a Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

PALLAVOLO A1 MASCHILE - Prestazione opaca per i ragazzi di Eccheli

00004

00004

Monza, niente play off (per ora...)
Padova sbanca l'Arena al tie break

VERO VOLLEY MONZA	2
PALLAVOLO PADOVA	3

PUNTEGGI SET: 24-26, 25-17, 25-17, 20-25, 13-15

MONZA: Zimmermann 2, Davyskiba 13, Di Martino 7, Szwarc 2, Maar 20, Galassi 13, Grozer 14, Federici (L), Hernandez 0. N.E. Pirazzoli, Visic, Beretta, Magliano, Martilla. All. Eccheli.

PADOVA: Saitta 2, Gardini 15, Crosato 5, Petkovic 16, Takahashi 21, Volpato 9, Zenger (L), Guzzo 1, Zoppellari 0, Canella 0, Desmet 0, Asparuhov 1. N.E. Lelli, Cengia. All. Cuttini.

ARBITRI: Brancati, Vagni.

DURATA SET: 30', 25', 25', 27', 17'. Tot. 2h04'.

NOTE:

Monza: battute vincenti 5, battute sbagliate 22, muri 7, errori 30, attacco 56%. Padova: battute vincenti 5, battute sbagliate 23, muri 10, errori 36, attacco 50%. Mvp: Marco Volpato (Padova). Spettatori: 1234.

MONZA (pe3) La Vero Volley Monza è tornata ad esibirsi in casa contro la Pallavolo Padova per la nona giornata di ritorno della SuperLega Credem Banca 2022-23. Una sfida, quella di domenica, risultata però senza acuti per la formazione di Massimo Eccheli, che si fa superare al tie-break e spreca l'occasione di qualificarsi matematicamente, con due turni di anticipo, ai Play Off Scudetto. La fondamentale vittoria ottenuta a Cisterna la scorsa settimana, che ha regalato morale, fiducia e punti preziosissimi, non è bastata infatti ai verdeblu che consolidano la settima posizione in graduatoria.

Che i veneti siano ispirati lo

si capisce dal primo parziale, portato a casa dalla squadra di Cuttini, grazie a Takahashi e Gardini a fare la voce grossa in fase offensiva, ed i monzesi a faticare a trovare continuità dai nove metri e in attacco nonostante il rientro di Davyskiba. L'ingresso di Grozer per uno spento Szwarc, nel secondo set, permette una crescita nella correlazione muro-difesa e soprattutto in attacco, così i monzesi mettono il turbo nelle fasi centrali di secondo e terzo parziale chiudendoli entrambi 25-17. Il servizio della Vero Volley, però, non riesce ad incidere nel quarto gioco, dove a fare la voce grossa, dopo una prima parte a tinta blu, è nuovamente la squadra bianconera, con Takahashi in battuta a mettere pressione ai lombardi, agevolando l'efficacia del muro. Petkovic inizia a scaldare il braccio, Monza non riesce a contenere con il muro a differenza degli ospiti che, con un super Volpato (mvp a fine match), chiudono il quarto parziale e si avvicinano al quinto con entusiasmo. Verve e tanta determinazione sono le qualità fondamentali per Padova per chiudere in vantaggio al cambio di campo del tie-break e risolvere a proprio favore un confronto che avvicina l'obiettivo salvezza.

«Siamo partiti scarichi, prendendo un filotto di ace importante. Poi ci siamo ripresi, tornando a giocare il nostro gioco, ma alla fine siamo mancati nel momento più importante - dichiara a fine match Gabriele Di Martino - Abbiamo sprecato una occasione per scalare la classifica in chiave Play Off, ma dopo questa sconfitta si riparte con grande determinazione».



Gabriele Di Martino con Stephen Maar (Foto Giancarlo Favaro)



Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	21/02/2023	36	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PALLAVOLO FEMMINILE. CUNEO-FIRENZE CHIUDE LA 19 A DI A-1 SCANDICCI IN CEV	SERIE A1	1
2	21/02/2023	59	GIORNALE DI MONZA	ALESSIA ORRO PRENDE PER MANO IL VERO VOLLEY	SERIE A1	2
3	21/02/2023	37	LA PREALPINA	VALZER, QUIZ, TAGLIE TUTTO QUANTO CHIAMA IL MERCATO	SERIE A1	3
4	21/02/2023	37	LA PREALPINA	L'UYBA AL SESTO POSTO? IL CALENDARIO LA AIUTERÀ	SERIE A1	5
5	21/02/2023	38	LA PROVINCIA DI CREMONA	VBC CON RIMPIANTI E VOLATA PLAYOFF CALDA	SERIE A1	7
6	21/02/2023	28	CORRIERE DELLO SPORT	IL PROGRAMMA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	9

Data: 21.02.2023 Pag.: 36
Size: 38 cm2 AVE: € 4522.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO FEMMINILE

Cuneo-Firenze chiude la 19ª di A-1 Scandicci in Cev

● Stasera alle 19 si chiude la 19ª giornata di A-1 femminile con la partita Cuneo San Bernardo - Bisonte Firenze.

Classifica: Conegliano 52; Scandicci 48; Milano 45; Chieri 39; Novara 38; Busto 28; Casalmaggiore 28; Bergamo 28; Firenze 24; Vallefoglia 20; Cuneo 17; Perugia 12; Pinerolo 10; Macerata 7.

● Sempre stasera si gioca l'andata dei quarti di finale di Coppa Cev fra Postdam (Ger) e Savino Del Bene Scandicci (alle 19.30), mentre domani sera (alle 19) sarà la volta di Chieri, impegnata ancora in Germania nella semifinale di Challenge Cup contro il VfB Suhl Thüringen.

Data: 21.02.2023 Pag.: 59
Size: 239 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Alessia Orro prende per mano il Vero Volley

MEGABOX O.S. VALLEFOGLIA 1
VERO VOLLEY MILANO 3

PUNTEGGI SET: 25-20, 15-25, 21-25, 22-25

VALLEFOGLIA: Aleksic 8, Hancock 4, Kosheleva 10, Mancini 5, Drews 23, D'odorico 9, Sirressi (L), Papa 1, Barbero, Piani, Laza'ro Castellanos. Non entrate: Renzi (L), Furlan, Berti. All. Mafrici.

MILANO: Orro 5, Larson 11, Folie 10, Thompson 23, Sylla 4, Stevanovic 12, Parrocchiale (L), Davyskiba 5, Rettke 1, Candi. Non entrate: Negretti (L), Mancastroppa, Begic, Stysiak. All. Gaspari.

ARBITRI: Piperata, Saltalippi
DURATA SET: 26', 26', 26', 29'. Tot 1h59'

NOTE: Vallefoglia: battute vincenti 2, battute sbagliate 12, muri 10, errori 24, attacco 34%. Milano: battute vincenti 4, battute sbagliate 11, muri 10, errori 23, attacco 39%. Mvp: Alessia Orro (Milano). Spettatori: 763.

MONZA (pe3) Una settimana dopo la vittoria di Macerata, la Vero Volley strappa una vittoria im-

portante ad Urbino, nella sesta giornata di ritorno della Serie A1 femminile contro le padrone di casa della Megabox Ondulati del Savio Vallefoglia.

Dalla seconda trasferta consecutiva nelle Marche, Orro e compagne portano a casa tre punti fondamentali per la corsa verso la vetta, al cospetto di una formazione ambiziosa quanto basta per mettere in difficoltà le milanesi, almeno nel primo set del match. La squadra di Mafrici, trascinata da Drews, confonde le lombarde, che nulla riescono anche dopo il time-out chiamato da Gaspari: il primo gioco si chiude 25-20 per le padrone di casa. La festa al Pala Carneroli, però, arriva per le rosa grazie a una splendida rimonta, che inizia dal secondo parziale: Milano è cinica e determinata, con l'opposto Thompson ad interfacciarsi in un confronto vittorioso proprio con Drews e a condurre le compagne alla conquista del set per 15-25.

Botta e risposta che continua anche nel terzo parziale, dove le

marchigiane volano sul 20-15 con D'Odorico a fare male sia a muro che in attacco alle lombarde; un velenoso turno al servizio di Orro, però, capovolge l'inerzia di un gioco che sembrava deciso, prima con un 21-25 e poi con un ultimo

parziale combattuto che si chiude a favore delle milanesi 22-25.

«Nel terzo set sono andata al servizio sapendo che eravamo in un momento difficile per la squadra - commenta a fine match **Alessia Orro** - sapevo che dovevo dare qualcosa di più, forzare per mettere in difficoltà le avversarie: alla fine è andata bene. Brave le mie compagne che nel fondamentale muro-difesa hanno fatto grandi cose. Siamo state capaci di chiudere il set a nostro favore e tirarci fuori da un momento non semplice».

La formazione di Marco Gaspari è ora attesa dai Quarti di Finale di CEV Champions League, e da due big match di campionato contro la seconda Scandicci e la capolista Conegliano.



Data: 21.02.2023 Pag.: 37
Size: 331 cm2 AVE: € 6289.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



I SALTI DI MARCELLO - Annunciato qualche giorno fa il nuovo allenatore delle Heungkuk Life Pink Spiders. in Corea del Sud. È

l'ex Thy Istanbul Marcello Abbondanza, il cui nome però, con la traduzione dal coreano, viene modificato in Marcelo Avondanja. Non è la prima volta che Abbondanza "salta" da un club a un altro: già successo in passato quando era a Bergamo per sistemarsi in Turchia.



TROPPI ARBITRI - Simpatica inversione di dati per il comunicato Uyba posto Bergamo. Nonostante il record di affluenza stagionale, gli spettatori risultano solo due. Di cui però si co-

E-Work Busto Arsizio: Battista, Degradi 5, Lloyd 2, Monza, Rosamaria 20, Lualdi ne, Stigrot 4, Colombo, Olivetto 8, Zannoni (L), Omoruyi 11, Zakchaoui 12, Bressan (L2), All. Musso, 2° Gaviraghi. Battute errate 10, vincenti 1, muri 11.

Volley Bergamo 1991: Bovo 1, Butigan 6, Partenio, Cecchetto (L), Da Silva 2, Cicola L2 ne, Turlà, May 4, Frosini 7, Lanier 6, Cagnin 3, Stufi 7, Gennari 3. All. Micoli, 2° Zanelli. Battute errate 6, vincenti 2, muri 7.

Arbitri: 2415

Spettatori: Piana - Spinnicchia

nosce esattamente il nome: Piana e Spinnicchia. Qualcosa invece non ha funzionato nelle designazioni: ben 2.415 gli arbitri presenti!

QUIZ DI MERCATO - Pollice verso per i troppi punti di domanda che qualche sito mette nei titoli delle notizie di mercato. Se l'anticipazione è vera, verosimile o meno lo deve dire chi scrive, non chiederlo al lettore.

TROPPO POCCHI - I 496 spettatori della partita di CEV Cup contro il Thy Istanbul rappresentano un dato non solo insufficiente ma anche triste su cui riflettere. L'Uyba si è prodigata in ogni modo per rendere noto il fine benefico del match ma la risposta del territorio è stata davvero deludente.



VERSO I PLAYOFF

A sette turni dalla conclusione della stagione regolare ecco tutti gli incroci nella volata delle farfalle



L'Uyba al sesto posto? Il calendario la aiuterà

VOLLEY - A1 FEMM. Con 16 punti è fatta, ma ne possono bastare meno

Una volata lunga sette giornate per provare a conquistare il miglior piazzamento playoff. Tre posti - dal sesto all'ottavo -, con tre squadre in lizza ed una possibile outsider. Nella griglia di partenza l'Uyba parte di un nulla davanti a Casalmaggiore e Bergamo (parità a quota 28 punti ma col quoziente set favorevole alle farfalle) mentre Firenze potrebbe rappresentare la quarta incomoda.

QUATTRO TRASFERTE - Data per assodata l'impossibilità di ambire ad un piazzamento migliore (Novara è quinta ma a +10), cosa deve provare a fare Busto Arsizio per conservare la sesta piazza? Il calendario che attende la squadra di Marco Musso non è così complicato, anche se le gare da giocare lontano da casa sono quattro a fronte delle tre previste alla e-work Arena. In un'ipotetica tabella di marcia, le partite da cui devono arrivare punti sicuri sono tre: Pinerolo, Macerata e Cuneo. Tutte col fattore campo sfavorevole ma che per classifica e spessore tecnico da vincere senza se e senza ma. Le tre sfide da

giocare in viale Gabardi sono invece le più complicate: Scandicci, Casalmaggiore e Vero Volley Milano.

SCONTRO DIRETTO - Due assalti a due top team più uno scontro diretto decisivo con la VBC per provare a dare la spinta importante alla stagione. Un vero peccato l'anticipo del match contro la Savino del Bene a mercoledì 8 marzo alle 18.30, con conseguente depotenziamento del "fattore e-work Arena" ma la serie aperta di sette vittorie casalinghe consecutive rappresenta un baluardo da difendere con le unghie e con i denti.

PUNTO PESANTE - A completare il calendario c'è l'impegno - il primo in ordine temporale - in casa di Chieri domenica, dove anche strappare un solo punto sulle ali dell'entusiasmo generato dal successo con Bergamo rappresenterebbe un gran colpo. Un bottino complessivo di 13-16 punti potrebbe dunque regalare all'Uyba il sesto posto. **ATTENTI A BERGAMO** - Occorre però dare un oc-

Data: 21.02.2023 Pag.: 37
Size: 603 cm2 AVE: € 11457.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



chio al calendario che attende Bergamo e Casalmaggiore. Apparentemente, la formazione orobica pare quella messa meglio con quattro gare in casa e tre in trasferta dalla difficoltà crescente. Molto dipenderà dal prossimo filotto Perugia-Vallefoglia-Macerata-Pinerolo: se dovesse arrivare l'en plein, Stufi e compagne si metterebbero nelle condizioni ideali per affrontare gli ultimi tre turni, determinanti con le sfide casalinghe contro Chieri e Casalmaggiore, inframmezzate dal viaggio in Toscana per affrontare Scandicci. Per quel che riguarda invece la VBC, saranno tre le partite da giocare davanti al proprio pubblico, quattro quelle lontane da casa.

Gli step più complicati saranno quelli di domenicana (a Novara), il già menzionato scontro diretto con l'Uyba (domenica 26 marzo alle ore 17) e l'ultima di regular season in trasferta a Bergamo.

FIRENZE IN SALITA - Guardando il cammino che attende invece Firenze, difficile ipotizzare che la formazione toscana possa arrivare a lottare per il sesto o settimo posto. Vero è che l'arrivo di Parisi in panchina e Malinov in regia ha risollevato il Bisonte, ma il trittico finale Conegliano-Vero Volley-Scandicci risulta davvero complicato da affrontare per pensare di mettere in cascina punti utili per risalire la classifica.

Samantha Pini



Data: 21.02.2023 Pag.: 38
Size: 360 cm2 AVE: € 8280.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



VOLLEY: SERIE A1F

È da ritrovare
la miglior Dimitrova

Vbc con rimpianti e volata playoff calda

La bella prestazione contro Conegliano resta macchiata dall'errore a fine 3° set

■ **CASALMAGGIORE** La Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore si è svegliata dopo la sconfitta casalinga con Conegliano con la netta sensazione di aver sprecato una ghiotta occasione per andare oltre il 3-0 maturato al PalaRadi davanti al record stagionale di pubblico. Difficile dire se e cosa sarebbe cambiato senza il pasticcio che ha condizionato il finale di terzo set, certo è che vincere un parziale avrebbe aiutato l'autostima e prolungato - sul campo e non al referto elettronico - una partita che il pubblico voleva non finisse così. Il nocciolo della questione resta quell'errore grave e condiviso che in serie A non si può commettere. Le colpe sono ben distribuite,

perché ne ha senza dubbio la panchina, che non può dimenticarsi di chiudere il cambio (un cambio peraltro che ha sempre pagato dividendi bassissimi), ne hanno anche le dirette interessate che non possono tralasciare un particolare formale ma estremamente rilevante, e ne hanno, assai di più, gli arbitri e il referto elettronico che proprio a tutela della formalità non possono procedere con una disattenzione così macroscopica. Insomma, una brutta pagina di volley che fortuna vuole non sia passata in diretta Tv. Casalmaggiore ha annunciato ricorso ma è difficile credere possa sortire qualche effetto, anche perché, a termini di regolamento, in teoria, gli arbitri avrebbero dovuto

annullare tutti i punti guadagnati dalla Vbc in errore di formazione e dunque ben oltre il salomonico 24-25 invertito con cui hanno risolto il «caso».

Questioni a parte, il campo ha detto che Casalmaggiore ha qualità, qualche situazione da risolvere (recuperare **Dimitrova** su tutte) e che deve cercare di far punti perché, come prevedibile, la bagarre per i playoff è completa. Busto ha liquidato infatti con un netto 3-0 Bergamo (**Montibeller** 20) e si è presa, di forza il sesto posto, pur con tre squadre appaiate a quota 28. Le farfalle, oggi avanti per quoziente set, sono decisamente in forma e saranno da affrontare in trasferta (così come Bergamo).

Dietro anche il match odierno tra Cuneo e Firenze potrebbe ridurre il gap delle toscane dall'ottavo posto tirando la volata per l'accesso ai playoff. Big match di giornata che premia Chieri, capace di battere 3-1 Novara e scavalcarla al quarto posto (**Grobelna** 17, **Rozanski** 15) mentre Scandicci prosegue nell'inseguimento all'Imoco superando 3-1 Macerata (29 punti di **Antropova**) e Milano sta agganciata al treno di testa grazie al successo per 3-1 su Vallefoglia (**Thompson** 23, **Drews** 23). In coda successo dal peso specifico non indifferente per Pinerolo che ha superato nettamente Perugia grazie ai 21 punti di **Grajber** e ai 17 di **Zago**.

Data: 21.02.2023 Pag.: 38
Size: 360 cm2 AVE: € 8280.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Un attacco di Emiliya Dimitrova della Vbc Trasporti Pesanti contro Conegliano al PalaRadi

Data: 21.02.2023 Pag.: 28
 Size: 102 cm2 AVE: € 7344.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



IL PROGRAMMA

La Final Four di Coppa Italia in diretta Rai

COPPA ITALIA

(final four a Roma, PalaEUR)

Sabato

Semifinali

PERUGIA - PIACENZA ore 15.30

(diretta RaiSport)

TRENTO-MILANO ore 18

(diretta RaiSport)

Domenica

Finale ore 16

(diretta Rai 2)

SUPERLEGA

(recupero 19ª giornata)

Sabato

SIENA - CIVITANOVA ore 20

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	59	20	20	0	60	11
MODENA	39	20	11	10	45	32
TRENTO	38	20	11	9	48	31
CIVITANOVA	32	19	11	8	40	33
PIACENZA	31	20	10	10	42	39
VERONA	31	20	11	9	41	38
MONZA	28	20	9	11	34	41

MILANO	27	20	10	10	35	42
CISTERNA	23	20	7	13	35	45
PADOVA	18	20	7	13	30	49
TARANTO	16	20	5	15	26	50
SIENA	15	19	5	14	23	48

La formula: le prime 8 ai playoff. L'ultima retrocede in A2

CEV CUP FEMMINILE

(quarti, andata)

Oggi

Potsdam (Ger)-SCANDICCI 19.30

CHALLENGE CUP FEMMINILE

(semifinali, andata)

Domani

Suhl (Ger)-CHIERI ore 19

A1 FEMMINILE

(posticipo 19ª giornata)

Oggi

CUNEO - FIRENZE ore 19

Classifica: Conegliano 52, Scandicci 48, Milano 45, Chieri 39, Novara 38, Casalmaggiore, Bergamo, Busto 28, Firenze 24, Vallefoglia 20, Cuneo 17, Perugia 12, Pinerolo 10, Macerata 7.

La formula: le prime 8 ai playoff. Le ultime due retrocedono in A2.